

Spaccio di droga e detenzione di armi, a giudizio in quindici

Vecchi fatti di criminalità organizzata cittadina degli anni '90 che tornano a galla a distanza di parecchio tempo, tra dichiarazioni di collaboratori di giustizia e indagini delle forze dell'ordine. Ecco l'argomento della lunga udienza preliminare che ieri mattina si è tenuta davanti al gup Alfredo Sicuro. Udienza che si è conclusa con 15 rinvii a giudizio, due condanne per altrettanti giudizi abbreviati e sei proscioglimenti.

È questa un'inchiesta relativamente recente, datata '99 e portata avanti dal sostituto procuratore della Distrettuale antimafia Franco Chillemi, il quale ha poggato l'accusa su due informative di reato, di polizia e carabinieri, e su una serie di dichiarazioni rilasciate in tempi diversi da ben sette collaboratori di giustizia.

Ecco il dettaglio delle decisioni adottate ieri mattina dal gup Alfredo Sicuro: sono stati rinviati a giudizio, e quindi dovranno affrontare il processo, che comincerà il 21 ottobre prossimo, Antonio Cariolo; Francesco Cuscina, Santo Felughi, Francesco La Rosa, Giovanni Leo, Roberto Leo, Salvatore Leo, Settimo Leo, Giovanni Maffei, Antonino Modafferi, Giovanni Orlando, Francesco Piccolo, Giuseppe Romeo, Andrea Ronsisvalle e Nicola Tavilla; Umberto Ligato e Antonino Tabbone, che ad inizio udienza avevano chiesto e ottenuto di essere giudicati subito con il rito abbreviato "semplice" (cioè senza l'acquisizione di nuove prove), sono stati condannati rispettivamente a 5 anni e 28.000 euro di multa, 5 anni e 10 mesi e 30.000 euro di multa; il gup ha deciso anche sei proscioglimenti in favore di Salvatore Calarese, Luigi Cuminale, Giovanni D'Angelo, Marcello Di Bella, Natale Perrone e Giacomo Scopelliti.

Lunga la lista di episodi di acquisto e spaccio di droga, e di detenzione di armi, contestati a vario titolo dal pm Franco Chillemi ieri mattina, per un periodo di tempo che comincia nel '91 e si conclude nel '93.

Qualche esempio: dopo l'acquisto a Milano mezzo chilo di cocaina, la droga venne poi smerciata al dettaglio in città nel giugno del '92; nell'aprile dello stesso anno vennero "trattati" e spacciati 80 grammi di eroina; nel marzo del '93 ci fu la cessione di una mitraglietta calibro 7,65 e due pistole calibro 9.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS